VareseNews

“Lavoriamo tutti insieme, per salvaguardare gli aeroporti”

Pubblicato: Venerdì 20 Marzo 2020

«**La mattina mi sveglio pieno di energie** e provo con i colleghi a “prendere di petto” (mantenendo le distanze di sicurezza) questa dannata epidemia e le sue conseguenze, ma **devo confessare che la sera, a casa, dopo aver ascoltato l’ennesimo infausto bollettino** sanitario, ho un momento di cedimento». A parlare è **Armando Brunini,** ad degli aeroporti di **Milano, Linate** e **Malpensa**.

Il traffico aereo è letteralmente precipitato, i movimenti sono al minimo, le stesse compagnie aeree sono molto preoccupate per il futuro. «La portata dell’evento disorienta. Ma ancor di più non avere elementi per **capire che società, economia e industria del trasporto aereo troveremo quando ne usciremo**».

«In ogni caso **non possiamo permetterci tentennamenti e quindi procediamo»**. Come in altri settori, non mancano anche preoccupazioni sul modo per coniugare continuità del lavoro e sicurezza per la salute. «Gli obiettivi sono chiari: garantire condizioni di **massima sicurezza ai dipendenti e ai passeggeri rimasti, mitigare l’impatto economico e difendere la cassa per uscire dalla crisi più integri possibile**, pronti per la ripartenza. Per fare questo è stato necessario chiudere temporaneamente Linate e il Terminal 1 di Malpensa».

Brunini ricorda che questa ultima operazione è stata «prontamente avallata dalle Autorità», vale a dire da Enac e dal Ministero dei Trasporti. «Così **limitiamo i rischi di contagio e conteniamo i costi** pur garantendo **i servizi essenziali**. Infine, abbiamo **equamente distribuito i sacrifici tra tutti: azionisti, management, dipendenti, partner e fornitori**, perché viaggiare compatti (ma distanziati fisicamente) sarà la chiave per salvaguardare il futuro di uno dei principali asset infrastrutturali del Paese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it